

L'archeologia diventa romanzo Soldi svela i segreti di Carpanea Il racconto fra storia e gotico

Lo scrittore illustra il suo ultimo libro, edito da **Ares**, sulle vicende della città perduta
La presentazione sabato all'ex Ospedale San Giacomo organizzata da Spazio Alber1ca

CARRARA

Dall'archeologia al romanzo. I reperti archeologici diventano ingrediente per una storia nel passato, dove resti e tracce della storia si fanno avventura gotica che parla anche di amore. Il romanzo di Matteo Soldi, 'I segreti di Carpanea', **Ares** editore, sarà presentato al pubblico di Spazio Alber1ca sabato alle 21 nella suggestiva cornice dell'ex ospedale San Giacomo.

L'incontro si colloca al termine della rassegna sull'archeologia nel corso dei secoli presentata con tanto successo da Cristina Barandoni al pubblico di Spazio Alber1ca. Dialogherà con l'autore la giornalista della Nazione Cristina Lorenzi nel corso di una presentazione in cui saranno letti anche alcuni brani del libro da parte delle attrici di Spazio Alber1ca. Un romanzo che fa luce sulla storia del Veneto del passato, che porta in un mondo di magia, di delitti, di inchieste esotiche. Fra personaggi fantastici e trame noir. Nebbie, sangue, humor, ma anche la delicatezza dei sentimenti tengono avvinto il lettore a una trama a sfondo storico, ambientata nel basso veronese nel secolo scorso, precisamente negli anni successivi l'Unità di Italia, ma che si addentra in un passato ancora più antico. Un periodo fatto di briganti, di un'Italia che si aveva ancora da fare, di tesori da scoprire e della nostra identità che proviene dai romani prima e dal medioevo poi. Una ricostruzione storica attraverso una certosina ricerca di resti archeologici e dati storici che fa da sfondo alla storia di amore e delitti. A tratti anche cruenta.

La storia, una storia invernale fatta di fame, freddo e disuguaglianze, in cui l'inglese Skinner si muove nella città mitica di Carpanea in cui si facevano sacrifici umani, si adorava l'idolo Appo e che per la malvagità dei



suoi abitanti scompare inghiottita nel fiume Tregno. Una leggenda che parla di tesori e di salvataggi dove lo stile di Soldi emerge con grande autorità. Con Skinner tutta una serie di perso-

naggi che leggendo il libro si impara ad amare a odiare. Nessuno resta neutro. C'è il professore che assolda Skinner che si porta un dolore e una storia molto più complessa di quello che

si legge nei primi capitoli. C'è la dolce e determinata Giuditta, la madre Rachele. Ci sono notti di luna con balli a corte, nottate di amore e discese all'inferno. Una guerra fra il bene e il male, fra l'amore e l'odio, fra la giustizia e la prepotenza. Il resto è un libro che si legge in un fiato, dove il gusto per la scrittura e la costruzione di un canovaccio articolato si unisce alla raffigurazione di personaggi che in pochi tratti come un acquarello, descrivono perfettamente l'anima dei protagonisti. Per partecipare alla presentazione è gradita la prenotazione a Spazio Alber1ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Soldi
Lo scrittore è laureato in Economia ed è al suo quarto romanzo

